Una grande galleria d'arte: *la nostra sottoscrizione è diventata anche questo*

Sono testimonianze particolarmente significative quelle che in questi giorni giungono all'Unità da parte di artisti, pittori, scultori, disegnatori. Ciascuno, generosamente, ha voluto aderire alla sottoscrizione per il rinnovamento degli impianti tipografici del nostro giornale e ha donato una o più opere: tele, disegni, incisioni, litografie, sculture, vignette.

Ai nomi di artisti prestigiosi e ormai noti in tutto il mondo si accompagnano quelli di artisti meno conosciuti, o ancora molto giovani, e comunque ugualmente impegnati in uno sforzo di ricerca culturale e di sperimentazione.

E' una grande «galleria d'arte» quella che stiamo mettendo assieme in questi giorni; ed è al tempo stesso la testimonianza di un legame strettissimo — che vogliamo sempre più saldo ed esteso — tra il giornale del PCI e il mondo dell'arte e della cultura. Nelle poche parole che accompagnano l'offerta di un quadro, di un disegno, di un'opera d'arte, (alcune riproduzioni le abbiamo pubblicate in queste pagine, così come via via abbiamo pubblicato le vignette dei disegnatori) i nostri sostenitori ci invitano a proseguire con decisione nella battaglia per il rinnovamento della cultura, per lo sviluppo della democrazia, per la crescita della nostra società civile.

Pubblichiamo qui di seguito le brevi lettere con le quali numerosi artisti hanno accompagnato le loro opere nei giorni scorsi. La prima lettera è di un uomo particolarmente caro a noi comunisti e all'intero movimento democratico italiano: Giacomo Manzù. I nomi che pubblichiamo oggi sono stati preceduti da altri nei giorni scorsi. Ci sembra giusto ricordarli: Cesare Zavattini, Massimiliano Drisaldi, Paolo Cinanni, Valeriano Trubbiani, Edoardo Sanguineti, Giovanni Stradone, Gal, Giancarlo Moscara, Enzo e Carlo Sozzo, Dino Mattone, Chiappori, Mario Del Vecchio, Bruno Fanesi, Amleto D'Ottavi, Aldo Turchiaro, Eugenio Miccini, Primo Conti, Natale Filanino, Houamel Abdelkader, Italo Scelza, Alberto Bardi, Altan, Bruno Canova, Renzo Vespignani, Giuseppe Pedicelli, Vannini, Passe Partout, Mellana, Gustavo Francalancia, Luciano Cacciò, Graziano Migliétta, Bruno Renzi, Giovanni Canu, Mario Nigro, Franco Gentilini, Franco Vaccarone.

Né sarebbe giusto dimenticare un altro gruppo numeroso di sostenitori: i cinquanta pittori di Napoli che (ne abbiamo già dato notizia in una lettera nei giorni scorsi) stanno allestendo una mostra a sostegno dell'Unità in una galleria cittadina.

Caro Reichlin, ho ricevuto la tua lettera e comprendo benissimo il significato dell'invito al quale rispondo con un mio disegno. Cari saluti e auguri di successo.

GIACOMO MANZU'

Cara Unità, per contribuire al tuo rinnovamento tecnologico mando una mia scultura recente dal titolo «Giovane nella città» che vuole essere una figura attuale di questi nostri giorni tragici, di lotta, di speranze popolari che sono sempre vive, semmai più tese e più esigenti: non possono più attendere. Accetta questa mia opera come il contributo di un compagno artista che vuole il necessario rinnovamento tecnologico per resistere e battere la concorrenza, andare molto avanti, ma anche come fondamento di una rinnovata azione di lotte popolari e culturali e di un dibattito critico e autocritico per la verità comunista e per la via comunista in Europa. Le nostre sono ancora le idee e le speranze più pure e più necessarie. Con i miei più vivi auguri di buon lavoro e di successi.

VINCENZO GAETANIELLO

Cari compagni, due «opere» — una mia l'altra di mio figlio Carlo — per contribuire alla meritevole iniziativa per il rinnovamento e potenziamento delle nostre tipografie dell'Unità. Fraterni saluti.

ENZO e CARLO SOZZO

Cari compagni, pochi giorni fa ho lasciato un disegno per la stampa comunista. Un caro saluto.

MARIO SASSO

Caro Reichlin, la tua iniziativa per promuovere una speciale sottoscrizione per finanziare gli impianti di nuove tecnologie per la stampa dell'Unità la ritengo utile ed importante. Infatti, alcuni giorni fa ho invitato il compagno Imbeni, segretario della Federazione del PCI di Bologna, al quale ho consegnato un olio di cm. 50 × 70 in cornice.

Attorno a questa idea ho suggerito di scrivere ad altri artisti della città e alfine di coinvolgere attorno alla sottoscrizione un arco più ampio di interesse, di lotta politica e culturale. Confido nella sensibilità e nella generosità di altri artisti, e nell'attesa ti auguro uno splendido successo e ti saluto.

ALDO BORGONZONI

Caro Direttore, ho accolto con piacere il tuo invito, però come ho avuto modo di accennare all'amico Dario Micacchi in occasione di una delle nostre telefonate di lavoro, posso mandare solo i due pezzi di grafica — allegati — per il momento non avendo assolutamente niente di più, per via dei miei impegni artistici. Mi auguro tuttavia, che questo mio modesto «invio» sia almeno sufficiente a testimoniare la mia disponibilità al tuo invito. Con l'auspicio che in altro momento possa «rispondere» più «sensibilmente» ad eventuali analoghi inviti, io formulo i più sinceri auguri che l'Unità possa continuare, sempre più suffragata di mezzi e di pensiero, la sua meritoria opera di mediazione politica culturale. Cordialmente.

GRAZIANO MIGLIETTA

Caro Direttore, non vi è dubbio che la stampa comunista deve assolvere sempre meglio alla sua funzione di informazione e formazione politica di grandi masse umane. Uno strumento costruito dagli uomini per gli uomini è una impresa straordinaria, di valenza storica, cui tutti vogliamo partecipare. Donare un'opera significativa da parte di un pittore vuole avere anche un valore emblematico, di saldatura delle forze della ricerca e creatività artistica al movimento operaio, per una cultura della trasformazione, necessaria per edificare vie originali e nuovi assetti economici, sociali e culturali in Italia, in Europa e nel mondo. Fraterni saluti.

LORIS RICCI

Cari compagni, desidero partecipare alla sottoscrizione, per rinnovare gli impianti dell'Unità con quattro opere grafiche: tre incisioni e una litografia. Cordiali saluti.

FRANCO MULAS

Caro Reichlin, voglio anche io sottoscrivere per l'Unità mandando una mia opera. Il nostro giornale deve ammodernarsi per essere sempre e meglio presente come voce insostituibile sui fatti politici nazionali e internazionali. L'unico giornale che scrive, lotta e vive con il contributo dei lavoratori. Importante è anche il suo ruolo, oltre che per la emancipazione dei popoli, anche per la sua funzione culturale nella società. E' quindi con orgoglio che partecipo all'appello dell'Unità ed auguro a te e a tutti i compagni che vi lavorano di rendere sempre più efficace il nostro organo dei lavoratori. Ti saluto cordialmente.

REZA OLIA

Signor Alfredo Reichlin, accogliendo con piacere la Sua richiesta, Le invio unite alla presente due xerografie, con l'augurio che il Suo progetto abbia il migliore dei successi. Cordiali saluti

ALDO CALO'

Caro Direttore, ecco il mio modesto contributo per il nostro giornale. Chi lo offre è uno sconosciuto giovane pittore romano. Auspico che l'Unità dia maggior peso e spazio ai problemi dei giovani artisti i quali sono giornalmente sfruttati da mercanti inumani e da affaristi senza scrupoli che pagano le loro tele in maniera assolutamente inadeguata. Fraterni saluti

FABIO MILANI

Caro Reichlin, in occasione della inaugurazione della mia mostra personale di 52 dipinti a via Margutta, non voglio dimenticare l'Unità che è uno strumento così prezioso per il progresso culturale del nostro Paese, inviando per la sottoscrizione un dipinto a olio. Fraterni saluti.

FABRIZIO ZITELLI

Non è tardi per contribuire (ma non c'è più molto tempo)

I comunisti sono diversi dagli altri

Per festeggiare il pensionamento del compagno Altero Pergolotti, lavoratore delle FS, un gruppo di ferrovieri di Ancona ha sottoscritto 95 000 lire. Il compagno Pergolotti, scrivono, andando in pensione ha anche rinunciato all'incarico di segretario regionale della Fist-Cgil. «Questo atto conferma che i comunisti sono diversi dagli altri e sanno cogliere il momento giusto per passare la mano a compagni più giovani che molto devono al suo insegnamento».

Una sottoscrizione che è anche un referendum

«Questa sottoscrizione — scrive, fra l'altro, un gruppo di compagni di San Giovanni in Fiore che ha raccolto per *l'Unità* 371 mila lire — sta diventando un vero e proprio referendum, un vero spartiacque, diciamolo senza retorica, fra sostenitori, cittadini puliti e maneggioni, corruttori, corrotti, preambolisti di ogni genere». Il denaro è stato raccolto anche per ricordare la figura di un compagno scomparso Antonio De Marco, per molti anni diffusore del giornale.

Abbiamo ragione a sentirci diversi

Alcuni collaboratori della rubrica «Leggi e contratti — che prestano gratuitamente il loro prezioso contributo all'Unità — hanno voluto anch'essi partecipare alla sottoscrizione, inviandoci 300 mila lire, accompagnate da queste righe: «Sottoscriviamo perché l'Unità abbia i mezzi necessari per essere sempre più voce e strumento di lotta dei lavoratori. Questa sottoscrizione ha un profondo significato, dimostra la solidarietà che anima il nostro partito, la disponibilità di tanti compagni a farsi coinvolgere senza esitazione in un comune impegno ideale. E' questo il nostro partito, e senza superbia ma con realismo, abbiamo ragione di sentirci diversi». Guglielmo Simoneschi, giudice; Giovanni Alleva, docente universitario; Cecilia Assanti, docente universitario; Nino Raffone, avvocato.

La storia di un altro compagno «inventato»

Cari compagni, eccovi un altro contributo — 75.000 lire — per rinnovare gli impianti tecnologici del nostro giornale. Questo «debito» verso l'appello lanciato ai comunisti e a tutti i democratici se lo era assunto mio padre, Fernando Zanarini, che però non ha potuto farvi fronte: è morto un mese fa. Ora mi accingo volentieri a rispettare quella che fu una delle sue ultime volontà, espressa in più occasioni, con ostinazione, com'era sua abitudine quando si trattava di questioni grandi o piccole, che riguardassero la classe operaia ed i comunisti in primo luogo.

«Nando» era tipografo. Ebbe la soddisfazione di lavorare in un quotidiano di sinistra nell'immediato dopoguerra, quando a Bologna si stampava «Il progresso d'Italia», un giornale che ebbe una fine infelice, ma meritava molto di più della sorte che gli toccò. Per forza di cose «Nando» passò al «Resto del Carlino», dove restò tenacemente attaccato ai suoi ideali anche nei periodi più difficili. All'idea di una società finalmente giusta, mio padre dedicò migliaia di ore «straordinarie» per la diffusione della stampa comunista e per seguire altre attività, tutte modeste ma fondamentali per la crescita delle forze democratiche.

«Nando» è stato insomma uno tra quelle migliaia e migliaia di comunisti che certa stampa «indipendente» e quotidiani di partito ottusi come «Il Popolo» pretenderebbero esistere solo nella fantasia. Non vogliono capire che proprio sull'impegno tenace, onesto di questi compagni si fonda in gran parte la forza del nostro partito che ha il dovere di non deludere le attese create con tanto sacrificio.

Per questo è necessario che «L'Unità» si adegui — nella tecnologia, ma ancora più nel modo di fare politica — per far capire in termini sempre più chiari e convincenti chi sono e cosa vogliono i comunisti italiani. E questo è quanto anche mio padre desiderava. Romano Zanarini.

Un augurio per il «lungo cammino»

Dario, Enzo e Janine Roscani accompagnano un assegno di centomila lire con poche parole perché «non pensiamo ci sia molto da aggiungere a tutte quelle straordinarie manifestazioni di solidarietà, solo l'augurio rinnovato di sempre maggiori successi, sicuri come siamo che questo nostro giornale debba percorrere il lungo cammino di chi "viene da lontano e andrà lontano"».

LOMBARDIA

Da Milano — Maria Borra L. 20.000; la sezione del PCI «A. Farina» di Villasanta L. 400.000, Pietro e Lidia Calatroni di Macherio L. 20.000; Carmelo Irocitano di Biassono L. 5.000, la sezione «Dimitrov» L. 400.000, la sezione «A. Gramsci» L. 146.000; Morandi di Melegnano L. 107.000; dal Circolo culturale «Iacopo Lombardini» di Cinisello Balsamo riceviamo il secondo versamento di L. 60.000; la cellula della Farmitalia L. 54.000; Cesare Vanzulli di Garbagnate L. 10 000, Giordano Giussani L. 10.000, Enzo Maramotti di Cinisello Balsamo L. 10.000; la sezione «S. Pietro Cusico-Zibido» di Sesto S. Giovanni L. 100.000; la cellula T. Noce «Plada» L. 79.000, Giovanni Colombo L. 15 000, dal Comitato cittadino di Casalpusterlengo L. 400.000, Ugo Burgatto L. 5 000; Roberto Ghisoni di Vittuone L. 10.000; Renzo Della Vecchia di Rho L. 5 000; Maria Rosa Raina e Fabrizio Pignatel L. 50.000; Bertrand Schwarz professore di pedagogia all'Università di Parigi venuto a Milano in occasione del Convegno nazionale sulla educazione permanente organizzato dal Comune, ha sottoscritto L. 100 000; i dipendenti della TEMI (tipografia dove si stampa l'Unità) L. 5.936.900; un gruppo di compagni della verniciatura dell'Autobianchi turno A di Desio L. 40 000; Furio Ciuchi di Tavazzano L. 1.000; compagni e simpatizzanti della VEAM di Arese L. 110 000; la sezione «F.lli Meneghini» di Cusano Mil. L. 107.000, Albores Schiavina della sezione «Pozzoni-Salardi» L. 50.000; la cellula «Di Vittorio» del deposito ATAM di Via Novara (secondo versamento) L. 20.000; N. N. L. 5.000; un compagno della sezione «Visconti» L. 40 000; Faustini L. 5 000; Lucia Lingardi L. 10.000; Edoardo Mussida pensionato L. 50.000; Gaetano Cairo (secondo versamento) L. 50.000; Novella Sansoni L. 100 000; Enrico Candiani della sezione «Abito» L. 5 000; Mario Sangermani della sezione «Abico» L. 2.000; Ines Colombi della sezione «Abico» L. 5.000; Angelo Orsenigo della sezione «Abico» L. 1.000; dalla sezione «Sisti»: Giuseppe Novati L. 50 000, Irce e Claudio Rivo L. 5.000, Piero Quaglia L. 10.000, Mariangela e Rino Sisti L. 10.000; dal congresso interfabbriche della sezione «A. Gramsci» di Rho L. 103.000; dott.ssa Maria Teresa Gobbi di Garbagnate L. 30.000; a mezzo Mondani Bardone L. 10.000; Anna Fogliani L. 20.000; Pasquale Chisu sez. «Engels» L. 5.000; Lavoratori Conotifficio Cederna di Gratosoglio L. 50 000; Angela Messori di Monza L. 70 000; un gruppo di compagni di Brusuglio: De Bernardi L. 20.000, Azzini L. 5.000, Ghizzi L. 2.000, Vigorelli L. 10.000, Deplano L. 50.000, Giannini L. 50 000; Angela Crepatti Spadoni L. 50.000; Dina, Floreana, Josette ed Enrica Radi nel secondo anniversario della morte del compagno Redino Radi, iscritto dal '43, diffusore, L. 50.000; Renato Ghidoni L. 30.000; Avv. Ascenti L. 50.000; Riccardo Ghidoni L. 50.000; Ugo Baiocco di Sesto S. Giovanni L. 6.000; Ester e Walter Cornelli L. 20.000; Moroni L. 250.000; Carlo Scarsellini L. 5.000; sez. «L. Mantica» di Senago L. 160 000; Guido Nebuloni di S. Giuliano Mil. L. 50 000; Paola Pedrazzi di S. Giuliano Mil. L. 50.000; Luigi Trevenzuali di San Giuliano L. 50.000; sez. PCI di Corbetta L. 100.000; sez. «Togliatti» di Paderno D. L. 200 000; Giuseppe Rolfi di Arconate L. 10.000; sez PCI di Arconate L. 63.000; Giorgio Novarini L. 10 000; sez. PCI di Cavacurta Camairago L. 100.000; sez. PCI di Carpiano L. 100 000; sez. PCI di Locate T. L. 116.000; sez. PCI di Opera L. 300 000; sez. «Montoli» L. 200.000; Gianni Grossi di Cavenago, in ricordo del padre Paolo Grossi L. 50 000.

Da Bergamo — La sezione «Primo Ginelli» di Masano di Caravaggio L. 180.000; Eugenio Ferrari di Clusone L. 105 000; la sezione del PCI di Scansorosciate L. 500.000; amici e compagni del bar Pergoletto di Romano di Lombardia L. 57.000; la sezione del PCI di Pignolo L. 250.000; Gino Radaelli di Ciserano L. 10.000; la sezione del PCI di Bonata Sotto L. 50 000; la sezione del PCI di Colognola L. 220.000.

Da Pavia — I coniugi Alfredo Lengua e Ersilia Miglio di Cassolnovo a ricordo dei loro cari L. 20.000; la sezione del PCI di Rivanazzaro L. 70 000; Cesarino Sacchi, sindaco di Giussago L. 50 000.

Da Como — Anna e Luigi Ferraretto di Ponte Lambro L. 25.000; Luigia e Paolo Uboldi di Mozzate L. 70 000; Luciano Bartoli di Cantù L. 20 000; la sezione del PCI di Sala Comacina L. 72.000; sezione del PCI di Tremezzo L. 100 000; la sezione di Casnate con Bernate L. 65 000; la sezione di Cernobbio L. 279.000; due compagni di Pellio Intelvi L. 20.000; da Cernobbio sottoscrivono i compagni: Rita Borghi L. 3.000, Raffaello Ferro L. 10.000, Giovanni L. 50.000, Paolino Pennacchioli L. 30 000, Giuseppe Dell'Oca L. 11.000, Giuseppe L. 10 000; Serena Socerdoti L. 10.000, Orlando Merazzi L. 5 000, Giovanna Bossi L. 5.000, Luigi Bernasconi L. 10 000, Antonio De Cassan L. 10.000, Loretta Mazzoni L. 5 000, Nicola Cibali L. 2 000, Fausto Urio L. 5.000, Gaetano Rocca L. 10 000, Aldo Sala L. 30 000, Angelo Dell'Oca L. 10 000, Luigi Broccardo L. 10.000, Claudio Malagodi di Albate L. 27.000, Pietro Tembini (simpatizzante) L. 10.000, da un compagno L. 20 000, Rosa Capitani di Camerlata L. 10 000, compagni cellula UPIM L. 30 500.

Da Lecco — La sezione del PCI di Barzago L. 100.000; sezione di Osbago L. 100.000; i compagni della sezione di Valmadrera: Rino Bordignon L. 50 000, Rino Sandionigi L. 10.000, famiglia Manzoni L. 10.000, Giuseppina Maggi L. 5.000, Nobile Brusadelli L. 10 000, Luigi Dell'Oro L. 10 000, Gianfranco Gilardoni L. 5 000, Angelo Rigamonti L. 10.000, Giovanni Rusconi L. 20 000, Teodoro Rusconi L. 5.000, Felice Capiaghi L. 5.000, Antonio Turrini L. 5 000, Alfredo Crimella L. 10 000, Galbusera e Ferraris L. 5 000, Vittorio Moretto L. 10.000, Franco Isacchi L. 5.000, Carlo Isacchi L. 5.000, Giuseppe Mazzocchi L. 5.000; Carlo Monaco Lire 10.000; la sezione del PCI di Valmadrera L. 50.000; la sezione di Chiuso L. 100 000; Benzi Napolitano di Chiuso L. 10.000; la sezione di Electro Adda L. 50 000; la sezione di Oggiono L. 250 000; la sezione di Olgiate Calco L. 200 000; i compagni e i lavoratori della ditta Star di Civate L. 112 500

Da Mantova — Vittorio Brassi L. 5 000; la sezione «B. Angeli» L. 120 000; Maientino Mortoro (pensionato di Quistello) L. 50 000.

Da Crema — Giuseppe Piacentini di Sergnano L. 50 000 (secondo versamento).

Da Cremona — La sezione del PCI di Casalmaggiore L. 300 000; la sezione di Ostiano L. 100.000; compagni e simpatizzanti di Robecco Oglio L. 100.000; Aurelio Parizzi di Stagno Lombardo L. 20.000; Mario Guerrini L. 5 000; Ermete Ceruti L. 2 000; la cellula del PCI della Tecnomasio e i simpatizzanti L. 60.000; la sezione «Percodani» L. 127.000; Gianfranco Berneri L. 10.000; la sezione di Pessina Cremonese L. 150 000; Ottorino Ruggeri di Grontardo L. 20.000; Angelo Gaiardi L. 20 000; Dino Bognotti di Ostiano L. 10.000; la sezione di Gadesco P. Delmona L. 100.000; Cesare Azzali di Casalmaggiore L. 50 000; Ettore Zaneboni L. 20.000; Paolo Romagnoli di Pessina L. 25.000.

Da Varese — Famiglia Cecchi di Castellanza L. 20 000; la sezione «Belforte» L. 100.000; Donelli C. L. 50.000; Giuliano Roma L. 10.000; Franco Zarini L. 50.000; Franca Centofante L. 50 000; G. Carlo Aloardo L. 58 200; la sezione Ferrovie Nord Milano L. 100 000; Angelo Chiesa L. 111.800; la sezione «Caiello» di Gallarate L. 300.000; la sezione di Castiglione Olona L. 200.000; la sezione di Arcisate L. 200.000; la sezione di Gazzada L. 100 000; la sezione di Germignaga L. 100 000; la sezione di Olgiate Olona L. 71.000; Enrico Simonetto di Cadrezzate L. 10 000; Francesco Onorati di Comercio L. 10.000; la sezione di Cassano Magnago L. 260.000; Silvio Bonizzoni di Busto Arsizio L. 5.000; la sezione di Jerago con Orego L. 150 000; Michele Mauriello L. 15.000; Gioachino Brandalisa di Busto Arsizio L. 5 000; Giovanni Rogora di Cugliate L. 10 mila; la sezione di Gemonio L. 100.000; Giuseppe Brivio di Cardano al Campo L. 30.000; la sezione di Gazzada Schianno L. 100.000; Giovanni Rovizzoli di Gallarate lire 20.000.

Da Brescia — Domenico Speranza di Montichiati L. 10 mila; Ines Pasinetti di Rovezzo L. 10.000; la sezione del PCI di Cailina L. 100.000; dai lavoratori della ditta Bertuetti L. 60.000; Oliviero Bonometti L. 10 000; ritornando dalla manifestazione di Firenze i compagni di Pontenpivo, Alfaniello, Manerbio, Quinzano sottoscrivono L. 53 000; Michela Rizzi e Bruno Galli di Boario Terme L. 100.000; la sezione del PCI di Zone L. 50.000.

LAZIO

Da Roma — Dalla sezione di Monteverde Nuovo: Lorenzo Musella L. 80.000, Leo Mastropasqua L. 30 000, Luigi Pranno L. 5.000, Luciana Clemente L. 5 000 (con questo terzo versamento la sezione Monteverde Nuovo raggiunge un totale di L. 728 500); la sezione del PCI del quartiere Trieste L. 100.000 (secondo versamento); il pensionato Adriano Marziale L. 3.000; la cellula del PCI della facoltà di Scienze politiche dell'università L. 45.000; Stefano Brau e famiglia L. 160 000; docenti e studenti della facoltà di magistero L. 175.000; Gianluca L. 30.000; Marta Dassu L. 30.000; Aurelio Di Stefano L. 50.000; la sezione del PCI di Colleferro L. 300.000; la sezione ATAC, zona Est, effettua un secondo versamento di L. 223.500; il compagno Eugenio Felici di Ostia Antica iscritto al PCI dal '21 L. 10.000; Carlo Siniscalchi L. 50.000; la cellula INPS della sezione Garbatella effettua il secondo versamento di L. 657.000; Agostino Gargiulo L. 10.000; Loredana e Mario Manetti della sezione Centro L. 50.000; Piero Schirripa L. 50.000.

UMBRIA

Da Perugia — La sezione del PCI «F. Innamorati» di Foligno L. 200 000.

ABRUZZO

Da Teramo — Fausto Pericone della sezione «Di Giovannantonio» L. 25 000; Gabriella Ciabattoni di Pineto lire 25 mila.

SARDEGNA

Da Cagliari — La cellula del PCI della facoltà di ingegneria dell'università L. 125.000.

CALABRIA

Da Cosenza — Salvatore Iannitelli di Paterno Cal. lire 5.000, i seguenti compagni della sezione di S. Giovanni in Fiore: Antonio Candalise L. 10.000, Giuseppe Oliverio L. 20.000, Battista Granata L. 10.000, Salvatore Frilo L. 10.000, Saverio Foglia L. 10.000, Pietro Barile L. 10 000, Giovanni Varca L. 10.000, Mimma Orefici L. 10.000, Gabriele Piluso L. 10.000, Salvatore Secreti L. 10.000, Giannetto Oliverio L. 10 000, Mario Oliverio L. 10.000, Francesco Succurro L. 10.000, Saverio Saccomanno L. 10 000, Vincenzo Aiello L. 10 000, Pietro Marra L. 10.000, Pino Barberio L. 10.000, Franco Alessio L. 10.000, Giovanni Basile L. 10.000, Giovanni Loria L. 5.000, Giovanni Pulice L. 10 000, Francesco Loria L. 10.000, Pietro Guido L. 10 mila, Franco Provenzale L. 10.000, Santo Rubino L. 1.000, Giuseppe Spina L. 5.000, Antonio Acri L. 10.000, Antonio Lopez L. 10.000, Francesco Oliverio L. 10.000, Franco Madia L. 10.000, Antonio Talerico L. 10.000, Tommaso Oliverio L. 5.000, G. Battista Romano L. 5.000, Pasquale Guzzo L. 10.000, Francesco Mazzucca L. 5.000, Giuseppe Ventrice L. 10 000, Salvatore De Simone L. 10 000, Giuseppe Mancina L. 5.000, Giovanni Alessio L. 10.000, Salvatore Spina L. 10.000.

PUGLIA

Da Bari — La sezione «Gramsci» di Castellana Grotte L. 100 000; coniugi Modola L. 50.000.

Da Brindisi — Rosa Fazzina della sezione «Gigante» L. 10 000; Rocco Argentieri di Ceglie Messapico L. 10 000.

Da Lecce — Paolo Buttazzo di Lequile L. 20.000; avv. Santo Loffreda L. 10.000; i compagni della sezione «Gramsci» L. 150.000.

BASILICATA

Da Matera — La sezione «Gramsci» di Montescaglioso L. 140.000

Da Potenza — Antonio Coppola di Moliterno L. 10 000.

MARCHE

Da Ascoli Piceno — Umberto Elenteri L. 10 000; Giovanni Matti L. 10 000.

Da Ancona — Due compagne di Montecarotto L. 14.000; Guerrino Cucchi di Montecarotto L. 50.000; la sezione «Gramsci» di Chiaravalle L. 600.000.

Da Pesaro — Ferdinando Ballerini L. 15 000; la sezione «S. Maria» di Montegranaro L. 66.000; Silvio Francolini L. 50.000.

VENETO

Da Padova — Gruppo PCI al Cons. com. L. 130 000; Vanni Garon L. 20.000; donne della sez. PCI di Noventa Pad. L. 50.000; sez. PCI di Torre L. 60.000; in memoria del comp. di lavoro e rappresent. sindacale in azienda Silvano Bilato, i lavoratori ditta F.lli Piccin sottoscrivono L. 60.000; comp. e amici zona di Prà di Este L. 52.000; Silvano Bertocco (pensionato) L. 25.000; donne riunite per l'8 marzo sez. Voltabarozzo L. 250.000; Olga e Aronne Molinari — pers. polit., comand. partig. — operaio pensionato L. 50.000; in memoria della compagna Franca Camuffo la famiglia sottoscrive L. 50.000; Giuliana Sartori nel 12. anniv. della morte del comp. Lionardo Sartori sottoscrive con la famiglia L. 50.000; Gian Pietro Pezzolo di Teolo L. 561.000; Luigino Frasson L. 100.000.

Da Treviso — Sezione PCI di Breda di Piave L. 150.000.

Da Verona — Enzo e Paola Rossi di Bussolengo L. 20.000.

SICILIA

Da Messina — La Cooperativa Territorio e Ambiente L. 110.000; il compagno Enzo Mezzina L. 10.000; Ferdinando Totaro di Roccalumera L. 5.000.

Da Trapani — Giovanni Venturini di Paceco L. 5.000.

Da Enna — Giuseppe Castellano L. 20.000; Maria Gulizia L. 20.000; Matteo Vicino L. 10.000; Nunzio Di Leo L. 10.000; Teresa Cirmia L. 5.000; Pietro Di Natale L. 5.000; Alessandro Costa L. 5.000; Franco Palermo L. 5.000; apparato della Confesercenti: Rita Alberti L. 5.000, Egidio Cassata L. 10.000, Giuseppa Chiaramonte L. 10.000, Anna Cozzo L. 20.000, Giuseppe Gangi L. 10 000, Gaetano Giunta Lire 10 000, Attilio Greco L. 10.000, Francesco Gulino L. 20.000, Gaspare Manno L. 10.000, Nunzio Plumari L. 10.000, Giovanni Schinocca L. 10.000, Enrico Vaccari L. 10.000.

EMILIA-ROMAGNA

Da Rimini — Giorgio e Ivana Malagrida L. 300.000; Dacio Mercanti L. 20.000; la sezione del PCI «Paglierani» Lire 10.000, la sezione «Meluzzi» L. 50.000; il Comitato comunale di Misano Adriatico L. 2.000.000; il Comitato comunale di Riccione L. 147.700; Daniele Imola e Vania Magnani di Riccione L. 10 000; Elio Montaroni di Riccione L. 5.000; Dante Matteoni di Riccione L. 10.000; Tonino Schiavo di Riccione L. 10.000.

Da Piacenza — Luciano Samuelli di Cossalenga L. 50.000; la sezione «Novella» L. 200 000; la sezione «Di Vittorio» L. 200.000; Luigi Antonioni L. 7 000; Oreste Fermi L. 15.000; Giovanni Passera L. 20.000; P. Angelo Solari L. 20.000; Silvana Rossi L. 30 000; Gianni Carini L. 30 000; Lina Gadolini L. 20.000; Gerardo Massarenti di Carpaneto Lire 10 000; Giuseppe Armenia di Carpaneto L. 10.000; Visconti-Bussacchini di Lusagnano L. 2.000.

Da Modena — Luigi Pini di Carpi L. 50.000; Socrate Turci di Novi Modena L. 50 000; la polisportiva «Rinascita» di S. Vito L. 50.000; Cavazza e Abbati L. 100.000.

Da Reggio Emilia — Renzo Franceschi L. 10.000; Erasmo Ballabeni L. 5.000; Paride Salami L. 10.000; famiglia Conti L. 40.000; Giovanni Chiessi L. 10.000; Ermes Chiessi Lire 10.000; Maggio Bertolini L. 10 000; Iano Marastoni L. 10 000; Paolino Bartoli L. 15 000; Fulvio Ferri L. 10.000; Primo Mazzali L. 15 000; Francesco Bertolini L. 50 000; Emidio Annigoni L. 20.000; Walter Annigoni L. 20 000; Renzo Bartoli L. 30 000; Luigi Cornia L. 10.000; Velia e Piero Pirondini L. 50.000; Anna e Ernesto Fontanesi L. 20 000; Ivo Catellani L. 5.000; Umberto Fontanesi L. 40 000; Aldo Ferri L. 10.000; Remo Pioppi L. 10.000; N. Bertolini Lire 20.000; L. Bertolani L. 30 000; Natale Fiorani L. 10 000; Virginio Bocedi L. 100 000; Ivo Scalabrini L. 10 000; Manuela Dalla Salda L. 15 000; Rocco De Vietro L. 5 000; Giancarlo Lugli L. 20.000; Paride Montanari L. 10 000; Lindo Iori L. 10.000; Walter Grassi L. 10 000; Marta Busani L. 10 000; Germano Armani L. 5 000; Ettora Grasselli L. 10.000; Artemio Spaggiari L. 20 000; Mara Campaldi L. 10.000; Paola Davoli L. 10.000; Giuseppe Forghieri Lire 25 000; Rina Paterlini L. 6.000; Spaggiari e Manfredi L. 20 000; Afro Montecchi L. 15.000; Giorgio Benotto Lire 15 000, Maria, Amos e Leo Franchi L. 15 000; Renato Ferrari L. 4.000; Nello Baroni L. 10 000; Luigi Foracchia L. 5 000; Aristid Neroni L. 10.000; Algeri Gilberto L. 5 000; Gino Minighini L. 5.000; Onnie Malaguti L. 30 000; Alberto Piagnoli L. 10.000; Savio Ruggeri L. 15.000; Circoli U.D.I. via Bainsizza L. 50.000; Franco Boniburini L. 10 000; Gino Bonini L. 20 000; dipendenti CAAM (negozio) L. 104 500; dipendenti CAAM (via Meucci) L. 162 000; famiglia Andrea Stradini L. 30.000; Mauro Camellini L. 10 000; Fernando Cavicchioni L. 20.000; Romano Benevelli L. 10 000; Claudio Giacopini L. 10.000; Nino Bertolini L. 10 000; Matilde Bassi L. 5 000; Ampilio Bedogni L. 10 000; Renzo Salsi (2. versamento) L. 30 000; Cittadini e simpatizzanti della sezione «F.lli Cervi» L. 206.000; Elio Ferretti e famiglia di Correggio L. 30 000.

DALL'ESTERO

Dal Belgio — Il Comitato regionale del PCI di Liegi L. 100.000; Ottavio Soddu L. 27.000.

Dalla Svizzera — I delegati al congresso delle colonie del Basso Zurighese L. 150 000; Giovanni Savoia di Zurigo L. 18.806.